

Serie Ordinaria n. 47 - Giovedì 25 novembre 2021

D.g.r. 23 novembre 2021 - n. XI/5558**Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con l'ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda Ordini Forensi, l.r. 11/2012 art. 3 commi 3 e 4 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» - periodo 2022/2023, in attuazione della d.g.r. n. 4643/2021**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «*Convenzione di Istanbul*» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*»;

Visti:

- la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11 «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*» che, all'art. 3 commi 3 e 4, prevede che Regione Lombardia, nell'ambito degli interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza, possa stipulare protocolli con gli Ordini degli avvocati, per favorire l'assistenza legale a favore delle donne vittime di violenza, anche tramite la realizzazione di azioni e percorsi formativi professionalizzanti rivolti agli avvocati;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Considerato che la l. n. 69/2019 (c.d. Codice Rosso) «*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*» che innova e modifica la disciplina sostanziale e processuale penale sul tema della violenza domestica e di genere, all'art.5 contempla l'attivazione di specifici corsi di formazione per i soggetti che a vario titolo concorrono alla protezione e tutela delle donne vittime di violenza e, nello specifico, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Polizia penitenziaria;

Richiamato il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con d.c.r. n. 999/2020, che, nell'ambito dell'Asse *Protezione e Sostegno*, individua tra le priorità il garantire una formazione periodica agli operatori dei Servizi territoriali che entrano in contatto con le donne vittime di violenza e loro figli, riconoscendo l'Ordine degli Avvocati quale soggetto essenziale per garantire l'operatività delle reti territoriali interistituzionali territoriali anti-violenza;

Considerato che l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda Ordini Forensi hanno attivato costantemente a decorrere dal 2014, in collaborazione con Regione Lombardia, percorsi formativi professionalizzanti ed eventi di follow up rivolti agli avvocati, per assistere e sostenere dal punto di vista legale le donne vittime di violenza, declinando inoltre altre tipologie di interventi, fra cui: sviluppo ed aggiornamento della Banca dati giurisprudenziale, organizzazione di percorsi di sensibilizzazione in Istituti scolastici della Lombardia, pubblicazione di un ebook, stampa dell'opuscolo «*Libere dalla Violenza*»;

Richiamata la d.g.r. n. 1754 del 17 giugno 2019 «*Approvazione dello schema di Protocollo con l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati - art. 3 commi 3,4 l.r. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza» anno 2019*», per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla violenza contro le donne ed a favorire assistenza legale gratuita a sostegno delle donne vittime di violenza;

Dato atto che il suddetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto tra le Parti in data 25 luglio 2020, dando avvio alle attività previste, con scadenza al 30 giugno 2020;

Preso atto della d.g.r. n. 3296 del 30 giugno 2020 e d.g.r. n. 3298 del 30 novembre 2020 con le quali sono state rimodulate le attività previste dal Protocollo d'Intesa, approvato con d.g.r. n. 1754/2019 ed è stato prorogato al 31 gennaio 2021 il termine della conclusione delle attività, conseguentemente all'intervenuto stato di emergenza epidemiologica COVID-19 che ha

fortemente limitato la realizzazione degli interventi oggetto del Protocollo;

Vista la relazione finale e rendicontazione economico finanziaria delle attività realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa, trasmessa in data 26 febbraio Prot. n. J2.2021.0003094 dall'Ordine degli Avvocati di Milano, che restituisce un esito positivo delle diverse iniziative attuate sul tema della violenza contro le donne;

Valutata, quindi, l'opportunità di proseguire la collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano e con l'Unione Lombarda Ordini Forensi per il 2022/2023, a consolidamento e rimodulazione degli interventi realizzati nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con d.g.r. n. 1754/2019, per la realizzazione di ulteriori azioni a favore delle donne vittime di violenza;

Richiamato il d.p.c.m. 13 novembre 2020 «*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020*»;

Vista la d.g.r. n. 4643 del 3 maggio 2021 «*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020*», con cui nell'allegato A) è stato stabilito di destinare parte delle risorse a valere sull'art.5 del d.p.c.m. 13 novembre 2020, pari a € 30.000,00, alla promozione di azioni di informazione e formazione, con particolare attenzione al rinnovo del Protocollo d'Intesa con l'Ordine degli Avvocati di Milano e con l'Unione Lombarda Ordini Forensi;

Preso atto della proposta progettuale, trasmessa in data 11 novembre 2021 con PEC alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità dall'Ordine degli Avvocati di Milano, prot. n. J2.2021.0121629 del 12 novembre 2021, per il periodo gennaio 2022 - gennaio 2023, relativamente al rinnovo del Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia ed alla rimodulazione degli interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza;

Ritenuto coerentemente di procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Ordine degli Avvocati di Milano ed Unione Lombarda Ordini Forensi, per il periodo 2022/2023, per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, per favorire l'assistenza legale gratuita a sostegno delle donne vittime di violenza, nonché per l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti sul tema rivolti agli avvocati lombardi, periodo 2022/2023, in attuazione della d.g.r. n. 4643/2021, secondo contenuti e modalità di attuazione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando la firma dello stesso al Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

Ritenuto di destinare, come stabilito dalla d.g.r. n. 4643/2021, agli interventi oggetto del Protocollo d'Intesa in oggetto, un importo complessivo pari a € 30.000,00, che trova la necessaria copertura sul bilancio regionale esercizio 2021 sul capitolo 12.05.104.10717 a seguito di variazione compensativa del capitolo 12.05.104.10704, richiesta con nota Prot. n. J2.2021.0121769 del 12 novembre 2021;

Richiamata la Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione 2016/C 262/01, e in particolare i punti 2, «Nozione di impresa e di attività economica», e 6 «Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza»;

Rilevato che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto le iniziative previste saranno destinate a un bacino d'utenza limitato ai territori di riferimento dei soggetti promotori e dei loro partner, in un'ottica di rilevanza esclusivamente locale e non saranno ammessi progetti che si configurino come attività economiche e prevedano la partecipazione ai costi da parte dell'utenza;

Ritenuto altresì di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto;

Visti:

- l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispone la pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla con-

cessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura»;

Vagliate e assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, per favorire l'assistenza legale gratuita a sostegno delle donne vittime di violenza, nonché per l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti sul tema rivolti agli avvocati lombardi, periodo 2022/2023, in attuazione della d.g.r. n. 4643/2021;

2. di destinare agli interventi, oggetto del presente Protocollo d'Intesa, un importo complessivo pari a € 30.000,00, che trova la necessaria copertura sul bilancio regionale esercizio 2021 sul capitolo 12.05.104.10717 a seguito di variazione compensativa del capitolo 12.05.104.10704, richiesta con nota Prot. n. J2.2021.0121769 del 12 novembre 2021;

3. di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, di cui allo schema ALL. A), parte integrante e sostanziale del presente atto, demandando la firma al Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

4. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'assunzione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —



Allegato A

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Lombardia, di seguito denominata REGIONE, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Dottoressa Claudia Moneta, domiciliata per la carica presso la sede di Regione,

E

Ordine degli Avvocati di Milano, di seguito denominato ORDINE, con sede in Milano, via Freguglia n. 1, nella persona del suo Presidente legale rappresentante pro-tempore, Avv. Vinicio Nardo, nato a Vibo Valentia il 30/11/1960, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ordine

E

Unione Lombarda Ordini Forensi, di seguito denominato UNIONE LOMBARDA con sede legale in via Freguglia, 1, 20122 Milano rappresentata dal Presidente Avv. Angelo Proserpio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione Lombarda

PREMESSO CHE

- nell'ambito degli interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza, la legge regionale n.11/2012 prevede espressamente all'art.3 comma 4 che Regione Lombardia possa stipulare protocolli con gli ordini degli avvocati, per favorire l'assistenza legale a favore delle donne vittime di violenza, anche tramite la realizzazione di azioni e percorsi formativi professionalizzanti rivolti agli avvocati;

- la legge n.69 del 19 luglio 2019 (c.d. *Codice Rosso*) "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*" innova e modifica la disciplina sostanziale e processuale penale;
- il *Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023*, nell'ambito dell'Asse *Protezione e Sostegno*, individua tra le priorità il garantire una formazione periodica agli operatori dei Servizi territoriali che entrano in contatto con le donne vittime di violenza e loro figli, riconoscendo l'Ordine degli Avvocati quale soggetto essenziale per garantire l'operatività delle reti territoriali interistituzionali territoriali antiviolenza;
- partecipano alle reti antiviolenza gli Avvocati che devono essere specializzati sul fenomeno, sia dal punto di vista giuridico, sia sulle modalità di rapportarsi con la vittima nelle procedure di presa in carico, al fine di individuare le diverse forme di violenza contro le donne diversificate e pervasive;

CONSIDERATO CHE

- gli avvocati, in conformità con quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2012, n. 247 (*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*) assolvono alla funzione di garantire alla cittadinanza l'effettività della tutela dei diritti, e che, ai sensi della richiamata legge 247/2012, l'Ordine:
 - è un ente pubblico non economico a carattere associativo istituito per garantire il rispetto dei principi previsti dalla legge e delle regole deontologiche, con la finalità di tutela della utenza e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione forense e al corretto svolgimento della funzione giurisdizionale;
 - ha in via esclusiva la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello locale e promuove i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni;

- organizza e promuove eventi formativi ai fini dell'adempimento dell'obbligo di formazione continua in capo agli iscritti ed ai fini di qualificare ulteriormente la professionalità degli iscritti;
- Regione Lombardia, coerentemente agli indirizzi della L.R. n11/2012 ed in attuazione al *Piano Quadriennale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023*, favorisce e promuove politiche di prevenzione, protezione, sostegno tutela a favore delle donne e dei loro figli vittime di violenza, in una logica di sussidiarietà verticale e orizzontale, tramite il costante coinvolgimento e collaborazione con Istituzioni, associazioni, Ordini professionali e società civile, raccordando le diverse competenze ed expertise in una logica di lavoro in rete;
- Regione Lombardia, Ordine degli Avvocati di Milano e Unione Lombarda Ordini Forensi hanno avviato, a decorrere dal 2014, una collaborazione sul tema della prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, tramite la stipula di Protocolli d'Intesa, finalizzati alla organizzazione di corsi professionalizzanti e follow up rivolti agli Avvocati, nonché altre tipologie di interventi relative allo sviluppo ed aggiornamento della Banca Dati giurisprudenziale lombarda e realizzazione di percorsi di sensibilizzazione in Istituti scolastici della Lombardia, collaborazione che è stata sempre condivisa dal Tribunale di Milano attraverso la presenza di giudici specializzati nella materia in tutte le azioni formative, di raccolta e di analisi delle sentenze realizzate e ciò anche in relazione alla partecipazione costante al Gruppo Guida.

tutto ciò premesso e considerato,

le parti convengono quanto segue:

Art. 1**Premesse**

Le premesse sono parti integranti del presente protocollo.

Art. 2**Finalità**

Il presente protocollo promuove ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4 e dell'art. 8 della l. r. 11/2012, la collaborazione tra Regione e l'Ordine per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti in materia di contrasto alla violenza sulle donne, anche finalizzati a garantire alle donne vittime di violenza un'adeguata assistenza legale gratuita e l'attivazione di ulteriori servizi ed interventi.

Art. 3**Impegni dei soggetti sottoscrittori**

Le parti si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente attività miranti a istituire un'offerta formativa professionalizzante il cui fine è fornire ai partecipanti un'adeguata preparazione per:

- riconoscere il fenomeno della violenza sulle donne ed evitarne le ulteriori conseguenze lesive;
- gestire il rapporto con le donne vittime di violenza e la loro presa in carico sin dal primo contatto;
- offrire un'adeguata assistenza legale ai fini della denuncia e nei diversi livelli delle fasi processuali;
- essere in grado di mantenere e sviluppare i rapporti con/tra i soggetti che a diversi livelli sul territorio sono coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Art. 4

Impegni di Regione Lombardia

Regione riconosce un contributo economico per la realizzazione di percorsi di formazione professionalizzanti e delle altre attività progettuali previste nel progetto periodo gennaio 2022 – gennaio 2023, trasmessa con PEC in data 11/11/2021 ed acquisita con prot. n. J2.2021.0121629 del 12/11/2021;

Regione attraverso la propria struttura competente assicura il supporto tecnico e informativo per ogni esigenza connessa alla redazione e realizzazione delle azioni progettuali previste.

Art. 5

Impegni dell'Ordine degli Avvocati di Milano

In collaborazione con gli Ordini forensi del territorio lombardo, l'Ordine si impegna a:

1. istituire un **Gruppo Guida** composto da rappresentanti della Regione, dell'Ordine, da un referente del Tribunale di Milano, da un referente per l'Unione Lombarda Ordini Forensii e da un rappresentante della Rete Antiviolenza per la pianificazione e programmazione di tutte le azioni;
2. organizzare fino a **n.10 incontri di follow-up** rivolti agli avvocati che hanno svolto i corsi che hanno svolto i corsi nelle edizioni precedenti, al fine di riprendere gli argomenti svolti e fornire un aggiornamento rispetto all'evoluzione della legislazione e della giurisprudenza in materia di violenza di genere;
3. realizzare di **n. 1 percorso di formazione professionalizzante** contro la violenza sulle donne rivolto ad un numero max di 150 Avvocati, articolato in n. 8 moduli di n. 3 ore e n.1 modulo finale di 4 ore (per un totale di 28 ore);
4. Stampa di un **opuscolo "Atti del corso professionalizzante"**, da diffondere in modalità web e cartaceo, quale esito degli interventi realizzati dai relatori nel corso professionalizzante;
5. **aggiornare la banca dati della giurisprudenza lombarda**, avviata con precedenti protocolli, funzionale alla raccolta di sentenze sul tema della

violenza di genere e violenza domestica. Oltre al Tribunale di Milano (sezione V e IX penale, sezione IX civile) verrà individuato un altro Tribunale, al massimo due. Nell'ambito di questa azione è previsto l'ampliamento e l'estensione della banca dati giurisprudenziale con la raccolta dei provvedimenti della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Verrà istituito un gruppo di lavoro composto da due avvocati referenti per il civile, due per il penale e uno per la CEDU.

6. Organizzazione di un **convegno finale** (suddiviso in due sessioni mattina e pomeriggio presso il Palazzo di Giustizia) sulla forza della Rete e della diffusione di una cultura del rispetto e della diversità, a tutela delle donne, destinato agli avvocati, agli operatori dei centri antiviolenza e case rifugio e a tutti gli operatori della rete che si occupano di violenza sulle donne.

Nell'ambito del presente protocollo, verrà inoltre istituito un gruppo di lavoro, allargato anche ai referenti della Regione Lombardia, che si occuperà di studiare come estendere il patrocinio a carico dello Stato a favore delle donne vittime di violenza che, non rientrando nelle previsioni normative specifiche, sia in ambito civile sia in ambito penale, abbiano bisogno dell'assistenza di un difensore.

Art.6 Contributi concedibili

Regione riconosce all'Ordine un contributo complessivo di € 30.000,00 (trentamila) a copertura delle spese per la realizzazione delle attività così come indicate all'art. 5 del presente protocollo.

Art. 7 Tempistica

I percorsi formativi e le altre attività indicate all'art. 5 dovranno essere realizzati nel periodo gennaio 2022 – gennaio 2023. Le spese dovranno essere rendicontate entro il 28 febbraio 2023, secondo le modalità previste all'art. 9 del presente protocollo.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

L'importo del contributo regionale concesso all'Ordine verrà erogato in due fasi successive:

1. il 50% all'atto di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
2. il 50% alla conclusione delle attività di cui all'art. 5 della presente intesa, previa approvazione della relazione finale e verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 9

Rendicontazione delle spese sostenute

Regione provvederà alla verifica della documentazione finale di spesa, delle attività, della relazione finale e dei prodotti realizzati e a liquidare il saldo entro i sessanta giorni successivi alla data di ricevimento della rendicontazione.

Sulla base delle azioni realizzate, l'Ordine presenterà una relazione finale che evidenzia, in coerenza con le attività previste, le spese sostenute, i risultati raggiunti, le criticità riscontrate. Alla relazione finale allegnerà la documentazione predisposta dalla Regione Lombardia, e in particolare:

- 1) l'elenco delle spese sostenute;
- 2) i documenti giustificativi di spesa e i relativi mandati di pagamento;
- 3) i provvedimenti di affidamento di incarichi professionali o consulenziali, contratti e relativi curriculum vitae dei soggetti incaricati;
- 4) i provvedimenti e i documenti ufficiali approvati nel corso del progetto;
- 5) copia di tutti i prodotti realizzati nel corso del progetto.

La relazione finale e la rendicontazione delle spese saranno predisposte secondo i modelli e le linee guida predisposte dalla Direzione Generale regionale competente e la documentazione allegata alla relazione finale sarà presentata in originale o copia conforme.

La Regione monitorerà con appositi strumenti e indicatori l'efficacia e l'efficienza delle attività, nonché i risultati raggiunti sul territorio e le azioni svolte, al fine di rendere noti i risultati complessivi dell'intera iniziativa regionale.

Art. 10

Revoche

Il contributo sarà revocato qualora venisse accertata l'impossibilità di svolgere e completare il percorso formativo, o venissero accertate irregolarità attuative, o la mancanza dei requisiti e dei presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso.

Il decreto di revoca disporrà l'eventuale recupero delle somme già erogate, indicandone le modalità di restituzione.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

In esecuzione al Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza in conseguenza della esecuzione del presente protocollo, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12

Disposizioni finali

Il presente accordo di collaborazione rimane in vigore sino alla completa realizzazione degli interventi in esso previsti.

Ogni modifica e integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata fra le parti e sarà considerata esistente e valida solo se risultante per atto scritto.

Milano,

per Regione Lombardia

*Il Direttore Generale Direzione Generale
Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Claudia Moneta*

per Ordine degli Avvocati di Milano

*Il Presidente
Vinicio Nardo*

per Unione Lombarda Ordini Forensi

*Il Presidente
Angelo Proserpio*